



Salto in... alto!

Si è appena concluso il **Transpotec Logitec**, evento di riferimento per l'intero mondo dei trasporti e della logistica che quest'anno **ha polverizzato ogni record**

A CURA DI FEDERICA LUGARESÌ

Quelli che s'innamorano di pratica senza scienza son come il nocchiere, che entra in naviglio senza timone o bussola, che mai ha certezza dove si vada" sosteneva Leonardo da Vinci, grande genio del nostro Rinascimento, di cui quest'anno viene celebrato il 500° anniversario della morte. Grande collettore di tecnologia e scienza del trasporto lo è senza dubbio il Transpotec Logitec, una piattaforma in cui convogliano gli sforzi dei vari attori che, con le proprie tecnologie già pronte ed applicabili, promuovono e rafforzano un settore che contribuisce in maniera importante all'economia nazionale. Un collante, tra le soluzioni tecnologiche e innovative che indicano la "rotta" e i trend del futuro del trasporto. Un faro nella

nebbia insomma, a dimostrazione ulteriore che l'intero settore del trasporto continua a rilanciare il mercato. Il Salone rappresenta, infatti, la vetrina per eccellenza che coinvolge operatori, costruttori, associazioni, mondo politico e - perché no - anche noi della stampa specializzata. A Verona, insomma, in quattro giorni di kermesse, abbiamo respirato un'aria di conferme, fermento e clima effervescente. Un "sentire" supportato dai numeri: più di 41.000 visitatori - con una crescita del 35% rispetto alla scorsa edizione - e 406 aziende espositrici (+23% rispetto al 2017). Scoppiettante anche il ricco programma convegnistico che in quattro giorni, ha visto oltre 70 appuntamenti consentendo di fare il punto sul mercato e sui suoi sviluppi futuri.



SPECIALE

TRANSPOTECH
2019
LOGITEC
SALONE DEI TRASPORTI
E DELLA LOGISTICA

2019, UN'OTTIMA ANNATA

In realtà i segnali di buon auspicio si sono manifestati già nella fase di organizzazione della fiera, dato che si è implementato lo spazio con un quinto padiglione (rispetto ai quattro della passata edizione) dedicato agli espositori.

Come sempre in aggiunta alla grande superficie coperta, il Salone si è sviluppato esternamente su tre aree di grande attrazione con l'esposizione e le prove dei veicoli e ovviamente non è mancato il fitto palinsesto di interessanti momenti formativi e di approfondimento.

L'edizione si è arricchita poi di una nuova area dedicata alla logistica dei trasporti, argomento imprescindibile in un settore che pensa sempre più green sia in termini economici che ambientali.



Detta così, il Salone del 2019 potrebbe apparire come uno Zibaldone, ma in realtà gli "ingredienti" che lo compongono sono legati da un fil rouge che già da tempo identifica i quattro pilastri che stanno guidando l'evoluzione del mercato: innovazione, sostenibilità, connettività e sicurezza. Tutti temi insomma che fanno da driver al futuro dell'auto-transporto e che hanno trasformato questa manifestazione da mera fiera di prodotto a vero e proprio salone di filiera.

LE CASE PRESENTI

Ci piace ricordare che per il sistema Italia, l'autotrasporto rappresenta un tassello di decisa caratura visto che, ancora oggi, l'86,5% delle merci viene trasportata su gomma. Va da sé che le Case costruttrici, presenti a Verona quasi al completo, siano state le protagoniste principali. Tra i grandi assenti solo IVECO e l'olandese DAF, presente unicamente attraverso il proprio concessionario Zarpellon.

Difficile condensare in poche pagine tutto ciò che è stato presentato dai Costruttori anche perché, al di là dei prodotti presenti, tutti hanno arricchito la loro partecipazione con eventi e intrattenimenti di ogni tipo, per tutti e quattro i giorni della manifestazione, alzandone notevolmente il livello. Partiamo da MAN (Padiglione 12) solo per il fatto che è, per così dire, il "padrone di Casa", dal momento che la sede della filiale italiana si trova proprio nel capoluogo scaligero. Il marchio bavarese ha di fatto sferrato la zampata del Leone con lo stand più grande (3.700 m² nel padiglione 12 e 400 m² in area esterna)

MAN
Edizione limitata del
MAN TGX 18.500
Individual 4x2 - con
solo 52 esemplari -
a commemorazione del 500° anniversario
della morte di Leonardo.

zoom

e con oltre 30 veicoli esposti a rappresentazione dell'intera offerta, identificata da un portafoglio prodotti completo per ogni impiego. Protagonista dell'esposizione però sono stati il MAN TGX XLION, presentato in anteprima italiana e l'edizione limitata dedicato a Leonardo da Vinci del TGX 18.500 Individual 4x2. Come detto però il grande palcoscenico MAN ha offerto tutta la gamma





Stella, presentato in anteprima italiana nella versione "Edition 1". Connesso (fa la prima apparizione il Mirrorcam al posto dei tradizionali specchi principali), autonomo (il veicolo è dotato di Predictive Powertrain Control, e del nuovo Active Drive Assist che consente all'autista di viaggiare in modalità semi autonoma in tutti i range di velocità), maggiormente sicuro anche per gli utenti della strada (con l'Active Brake Assist 5), efficiente grazie al primo Euro6 D (che consente di ridurre i consumi pari al 5% nel traffico extraurbano, e al 3% in autostrada).

Ovviamente non poteva mancare anche l'altra "anima" forte della Stella, ovvero quella dei van che hanno puntato su eVito, il primo mid-size Van 100% elettrico di Mercedes, che fa il suo debutto in anteprima italiana. Si tratta di un veicolo che garantisce 150 Km di autonomia, e con la stessa volumetria e capacità di carico del medesimo veicolo a motore esotermico. Ad accompagnare la première dell'eVito nell'area espositiva del padiglione 10, lo Sprinter 314CDI e la X 350d CDI 4MATIC. Grande ritorno in fiera di **Renault Trucks** (Padiglione 10) che ha presentato in anteprima il Master Z.E. 100% elettrico, il veicolo adatto per le consegne urbane dell'ultimo miglio (o come dicono i francesi *dernier kilomètre*), e che grazie a batterie a ioni di litio ricaricabili in sei ore, consente un'autonomia reale fino a 120 km. Un veicolo in grado di rispondere ad ogni sfida logistica in ambiente urbano mediante le sei versioni in cui è disponibile. Occhi puntati anche sul focus

disponibile del Leone dal "piccolo" TGE, anche in versione elettrica, al veicolo del futuro, il CitE (si pronuncia Sait-i, n.d.r), prototipo di truck elettrico per la distribuzione che ha attirato di più la nostra attenzione. Tanti poi gli intrattenimenti per il pubblico, dal caricaturista leonardesco all'immane Manny, mascotte del Leone amata da grandi e piccini. Restiamo in Germania, ma cambiamo padiglione, andando al 10 dove si è insediata al centro **Mercedes-Benz**. La Stella si è organizzata in quattro spazi differenti identificativi e rappresentativi del "CASE" (Connected, Autonomous, Shared & Services e Electric), la nuova strategia Daimler. L'emblema di questa filosofia altro non è che il nuovo Actros, il truck di punta della

Al suo debutto anche l'eVito, il primo mid-size Van 100% elettrico della Stella.

VANS

sicurezza. Il nuovo veicolo infatti monta di serie una videocamera posteriore, un radar ed uno specchietto anti angolo morto che coprono a 360° l'incolumità dell'autista, dei pedoni e del carico. Il prezzo? Verrà definito al momento del lancio nella seconda parte dell'anno. Ovviamente nell'area espositiva non sono mancati anche i truck (in vetrina i modelli D 12 MED 280 E6, D 18 WIDE 320 E6, K 520 HEAVY E6 e C 430 E6). Ricordiamo che la Losanga investe nella ricerca per migliorare l'efficienza energetica dei veicoli a diesel. Ecco perché sullo stand era presente



I VILLAGGI AFTERMARKET VILLAGE E LOGISTIC VILLAGE

Alla sua seconda edizione l'Aftermarket Village ha rappresentato il collettore di riferimento per il mondo della componentistica truck, dell'aftermarket e dei servizi di officina.

Il villaggio si è sviluppato in un'area di circa 1300 m² all'interno del Padiglione 9. Vi hanno partecipato 34 operatori del settore, ubicati in funzionali stand. Cuore pulsante del villaggio è stato il grande spazio centrale, una sorta di piazza dedicata

al networking. Gli operatori si sono potuti così dare appuntamento. Anche qui non sono mancati interessanti workshop che però si sono svolti presso il Logistic Village, nell'adiacente Padiglione 6. Questo secondo "villaggio" è stato pensato da FIAP, in collaborazione con le riviste Parts Truck e Logistica & Trasporti: un'area di 1000 m² che ha ospitato numerosi incontri sui temi principali - ça va sans dire - inerenti la logistica e i trasporti.



La Casa svedese punta sul metano e con l'FH LNG entra in modo preponderante nel segmento.

zoom



TRANSPOTEC
2019 **LOGITEC**

SALONE DEI TRASPORTI
E DELLA LOGISTICA

SPECIALE

Optifuel Lab 3, il veicolo-laboratorio che si propone di ridurre del 13% il consumo di carburante sfruttando le tecnologie relative all'aerodinamica, la resistenza al rotolamento, l'assistenza alla guida ed il sistema di trasmissione.

Un'altra grande novità è la presenza al Transpotec di **Volvo** (Padiglione 10). Lo stand parla chiaro, in tutti i sensi. Tre sono i concetti di riferimento: sostenibilità, sicurezza e guida autonoma. Quest'anno che poi ricorre il 60° anniversario della cintura di sicurezza (inventata proprio da Volvo), la Casa ha fatto girare per i padiglioni, la mascotte Dummy: un manichino da crash test che ha ricordato quante vite umane salvi proprio la cintura. Presenti in vetrina, a testimonianza dell'impegno della Casa in tema green, un Volvo FH a LNG sempre più richiesto da clienti diretti e loro committenza.

Si è parlato anche di VERA, il trattore a guida completamente autonoma. Il prototipo elettrico e privo di cabina, però non era esposto. E poi tante iniziative tra cui il "Driver Special Challenge", la competizione per trovare il migliore autista Volvo i cui unici requisiti dovevano essere passione per il lavoro di autista e il possesso di un truck della Casa.

Last but not least, l'altro costruttore svedese, **Scania** che al padiglione 9 dove era presente, si può dire abbia realizzato una seconda arena, oltre a quella nel centro storico della città. Un palcoscenico dove tutti i giorni sono stati ospitati eventi di alto livello e grande calibro. Primo fra tutti, la tavola rotonda moderata dalla giornalista RAI Maria Concetta Mattei sui profondi cambiamenti che si stanno verificando nel settore dei trasporti e dovuti in massima parte allo sviluppo tecnologico degli ultimi anni. I veri protagonisti sono stati i 120 studenti di istituti professionali che hanno interrogato tutti i relatori del panel: Riccardo Stabellini

(Barilla), Giuseppe Curcio (Astre Italia), Amedeo Genedani (Confartigianato Trasporti), Licia Balboni (Federmetano), Francesco Bettoni (A35 Brebemi), Renato Mazzoncini (Politecnico di Milano), Paolo Uggè, (FAI-Contrasporto), Pierluigi Bonora (Il Giornale), Don Alberto Poles (CNOS-FAP), Paolo Colangelo (Confarca), Emilio Patella (Unasca), e Giuseppina Della Pepa (ANITA).



I ragazzi si sono sentiti così coinvolti nella "mission" di Franco Fenoglio, che ha lanciato come monito il dover condividere con loro esperienze e conoscenze. Per poter crescere tutti insieme e creare un vero ecosistema.

Dal punto di vista di prodotto, Scania ha voluto dare, sul proprio stand, una fotografia dell'intero mercato attuale del Grifone, con una gamma composta non da veicoli demo, ma tutti "reali" e per le differenti applicazioni: dalla cava,

con tanto di blocco di marmo di Carrara come carico, al veicolo dei Vigili del Fuoco. Insomma, tutte le soluzioni, anche parlando di motorizzazioni alternative, pronte, disponibili ma soprattutto, già operative. A proposito di questo, infine, la filiale italiana del Grifone ha voluto ospitare al suo interno un'area dedicata al futuro del trasporto commerciale: le strade elettrificate, con il progetto in fase di attuazione dei primi sei chilometri sulla Bre.Be.Mi.



 **Nuovo Actros 5: connesso, autonomo e sicuro.**

TRUCKS







LE CURIOSITÀ

Girovagando per il Salone ci sono saltate all'occhio alcune interessanti e divertenti "stranezze" che abbiamo voluto mettere in luce in questo riquadro.



Intanto **Dummy**, la mascotte di Volvo che ha girato per i padiglioni della fiera. Si tratta di un manichino da crash test che ha ricordato quante vite umane salvi la cintura di sicurezza: un'invenzione proprio della Casa, di cui quest'anno ricorre il 60° anniversario.

Situazione pazzesca è stata l'"Esperienza al Buio". Siamo saliti a bordo di un furgone completamente oscurato, sul quale sono state realizzate prove di degustazione con altre persone che hanno dovuto rinunciare alla vista. Sicuramente un'esperienza estrema per gli autotrasportatori che si fidano solo dei propri occhi. La terapia del buio (nello specifico, GAB Therapy basata su test effettuati in collaborazione con l'Università di Dublino) viene utilizzata con successo su tutte le persone che soffrono di attacchi di panico e stati d'ansia, oltre che per la cura dell'amaxofobia (cioè la paura di guidare). È una terapia utilizzata per controllare le emozioni tra cui appunto, la paura. Chi ha subito incidenti infatti, spesso sente disagio o paura nel guidare; conduce il veicolo in tensione in quanto "all'esterno della propria comfort zone" - ci è stato spiegato - rappresentando un pericolo per sé stesso e per gli altri utenti della strada. In quest'ottica, le persone che guidano un mezzo per lavoro (un corriere, un autista di truck o più banalmente un tassista) devono essere messe nella condizione di avere "il controllo emozionale" affinché non costituiscano un potenziale rischio sulle strade.



Ci ha colpito anche l'**e-bike di Lamberet**, l'iconica Freegones Urban Agility. L'ebike a pedalata assistita, completa di 1,5 m³ refrigerati, permette di viaggiare all'interno delle aree urbane a traffico limitato ed è stata uno dei mezzi più fotografati in assoluto nei quattro giorni della manifestazione scaligera. La bicicletta elettrica è già omologata per viaggiare e rappresenta al meglio il "freddo sostenibile" del costruttore: conforme alla norma europea 15194, è in grado di garantire contemporaneamente zero emissioni, zero rumore e zero ingombro. Non è tutto: la possibilità di circolare sulle piste ciclabili rende più agevole le consegne "al freddo" grazie al gruppo frigorifero omologato ATP; mentre la trazione elettrica permette di raggiungere una velocità di tutto rispetto pari a 25 km/h. La ricarica, a sua volta, non è un problema: Freegones Urban Agility, infatti, si ricarica in 5 ore tramite una semplice presa da 230V da 16 ampère.



"**Bello come un camion**" è il libro di Deborah Apolloni edito da Federservice, che racconta dieci storie sulla bellezza del camion, unico fil rouge di progetti che legano insieme realtà in giro per il mondo. L'abbiamo trovata una bella iniziativa inserita all'interno di un incontro organizzato dall'associazione di categoria con la partecipazione anche di Daniele Di Ubaldo, direttore di Uomini&Trasporti.

Da ultimo ma non per ultimo, l'incontro ravvicinato del nostro direttore Luca Barassi col vice premier Matteo Salvini, immortalato da un grande selfie!



NON SOLO PESANTE

In questo salone ovviamente non sono mancati i veicoli commerciali che rappresentano importanti strumenti di lavoro per molti professionisti. Il mercato dei leggeri, come è stato più volte sottolineato, identifica un trend positivo che sembra voler restare tale per i prossimi anni. Va da sé che in un mercato così attivo, l'offerta delle Case sia in continua evoluzione all'inseguimento delle nuove tecnologie e nuove tendenze.



Il **Gruppo PSA** (al Padiglione 10) si è presentato al gran completo con tutti i suoi brand, ovvero **Citroën, Opel e Peugeot**. Non solo, le tre Case erano presenti con un biglietto da visita comune, costituito dal recente riconoscimento International Van of The Year che, per la prima volta, ha incoronato tre veicoli contemporaneamente: Berlingo, Combo e Partner. Un premio fortemente influenzato dalle innovazioni introdotte sulla piattaforma comune, l'Indicatore di sovraccarico e il Surround Rear Vision, il sistema che supportato da telecamere posteriori e laterali, permette di aver adeguata visibilità nelle zone cieche attorno al mezzo.

Peugeot, in aggiunta ai suoi cugini, ha voluto fare qualcosa di più, ovvero traslare il suo nuovo concetto di plancia dall'autovettura anche sui veicoli commerciali, introducendo l'i-Cockpit® che consente una migliore presa del volante, manovre rapide e meno faticose; ed alla connettività che tramite il touchscreen offre un accesso immediato a navigazione, parametri del veicolo e telefono. Presso l'area del Leone, interessante anche l'offerta degli innovativi servizi di telematica

I neo blasonati eletti International Van Of The Year 2019: il Nuovo Peugeot Partner, il Nuovo Citroën Berlingo e l'Opel Combo.

2019 International Van of The Year award logo.



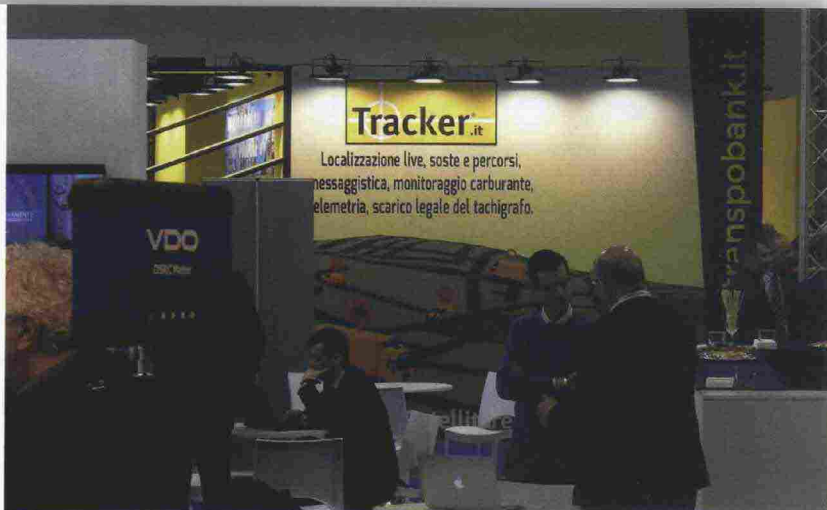
SPECIALE

proposti per l'intera gamma: il servizio Free2Move Connect Fleet (per gestire al meglio il parco veicoli in ottica di ottimizzazione del costo totale di utilizzo della flotta), e il Free2Move Fleet Sharing (un sistema di Car Sharing multimarca dedicato alle aziende che permette di condividere in modo semplice e veloce l'utilizzo dei veicoli in pool aziendale).

Restiamo al Padiglione 10 dove ha replicato la sua presenza **Ford**. E non poteva essere altrimenti visto le grandi novità che già aveva annunciato nel presalone: la nuova versione del suo pick-up Tanger (Raptor) e, soprattutto, il primo veicolo commerciale ibrido, che coniuga un motore a benzina (sì, avete letto bene) con uno elettrico, il Transit Custom Plug-In Hybrid (PHEV). Stando in ambito propulsione tradizionale, comunque, la star dell'ovale blu è stata senz'altro il nuovo Transit da 2 tonnellate, con le sue novità in termini di design, motorizzazioni e tecnologie. Praticamente il protagonista dell'area dedicata alla Funzionalità, che rappresenta la massima espressione della capacità della gamma dell'Ovale Blu di soddisfare ogni tipo di esigenza, attraverso ampiezza e versatilità di soluzioni. Nessuna novità particolare per **Fiat Professional** al Padiglione 6 che però si è



L'ibrido entra nel mondo dei van, grazie all'Ovale Blu e al suo Transit Custom Hybrid.



presentata con tutta la gamma istituzionale: il best seller Ducato in tutte le sue numerose e poliedriche varianti (dall'allestimento per ambulanze a quello per street food passando per la bisarca leggera) e il Doblò - nelle due versioni Cargo e Minibus - ovviamente Natural Power, in rappresentanza della bandiera green e quindi della gamma ecologica. Il marchio il cui claim è "born to be professional" ha esposto ben 14 veicoli che ne hanno identificato l'offerta: ogni esigenza di trasporto e missione viene così soddisfatta. Passando al Padiglione 9, ci ha colpito lo stand della onnipresente **Isuzu**, che non manca mai un'edizione del Transpotec, e che ha messo in bella mostra il suo pick-up. Scelta azzeccata quella della Casa con sede italiana nel veronese, visto il grande riscontro che sta avendo questo segmento. Per il resto l'architettura dello stand era molto elegante e pulita, con una grande area ospitalità al centro che ha portato molti visitatori a fermarsi e chiedere informazioni. Abbiamo lasciato per ultima **Volkswagen** sia per una questione alfabetica, ma anche



per sottolinearne l'importanza nella sua posizione centrale del Padiglione 9. Ovviamente il marchio tedesco ha dedicato la propria esposizione interamente alla gamma Crafter. "Il futuro si apre a nuovi spazi", è questo il messaggio che viene lanciato dallo stand, nuovi spazi per la mobilità, per la sostenibilità e per tutte le tipologie di clienti che il Crafter è in grado di soddisfare grazie alle innumerevoli soluzioni disponibili. Fiore all'occhiello il nuovo e-Crafter un

UN MONDO A 360°



Ricchissimo, come detto, il calendario di incontri, convegni, assemblee e tavole rotonde che hanno ampliato di molto lo spessore della kermesse veronese.

70 appuntamenti tra istituzionali, associativi e organizzati negli stand dei principali protagonisti, per fare il punto sui grandi cambiamenti che stanno interessando il mercato e che mettono al centro il tema della sostenibilità, dell'occupazione giovanile e dell'intermodalità. Tra questo denso susseguirsi di appuntamenti, ne segnaliamo solo alcuni,

forse quelli di maggiore respiro istituzionale, rimandando al sito del Salone (www.transpotec.com) l'elenco completo.

ALIS, con le sue 1365 imprese associate, ha ospitato nel suo spazio personaggi politici di grande spessore. Tutti d'accordo sulla necessità di rinnovare il parco veicolare, sull'utilizzo di energie alternative per ridurre le emissioni di CO2, e sul completamento delle grandi opere infrastrutturali. Tre giorni intensi, con un appuntamento dietro l'altro e che ha raggiunto il suo culmine il sabato mattina, con l'arrivo di Matteo Salvini. Impossibile citare tutti i grandi nomi presenti, ma bisogna dire che, grazie all'associazione fondata da Guido Grimaldi, le Istituzioni questa volta non si sono fatte desiderare. L'arrivo del Vicepremier e Ministro degli Interni, ha fatto letteralmente prendere d'assalto la grande area al padiglione 10 allestita da ALIS come una grande

arena. Matteo Salvini, insieme al presidente Guido Grimaldi ha affrontato le principali tematiche del settore della logistica e dei trasporti oltre a temi di stretta attualità e di profondo interesse per il mondo dell'impresa. Ne è emerso quanto il trasporto sia stato messo al centro dell'agenda politica; e il Governo con la sua partecipazione, ha dimostrato che si è preso a cuore i problemi (trasporto e sostenibilità dello stesso) del settore, sostenendo l'associazione con la sua presenza. Tutto ciò inoltre, identifica "una conferma di quanto il mondo politico-istituzionale stia lavorando con impegno per accrescere il livello di sicurezza, per contrastare il lavoro precario e per evitare l'asodo dei giovani dall'Italia".

L'Albo degli Autotrasportatori ha puntato i fari (alla presenza del vice ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi) su sicurezza, formazione



Gamma Crafter al completo, comprensiva della versione elettrica e-Crafter. Diversi gli allestimenti ma occhi puntati sul refrigerato.



Veicoli Commerciali



veicolo con motore completamente elettrico che offre fino a 1,72 tonnellate di portata utile, una potenza di 136 CV (100 kW) e 290 Nm di coppia massima. Con un'autonomia massima di 173 km e una velocità massima di 90 km/h, è il mezzo che risponde perfettamente alle limitazioni del legislatore nei centri abitati. In esposizione anche un Crafter autotelaio con furgonatura refrigerata -20°C, un Crafter autotelaio allestito con cassone ribaltabile trilaterale, un furgone con allestimento officina mobile e un furgone con allestimento corriere.

IL TRAINATO: ANIMA STORICA DEL TRANSPOTEC

Tra i padiglioni di un'edizione record il pubblico ha riempito praticamente ogni spazio di Verona Fiera. Non solo per i veicoli, ma anche per conoscere le tante proposte provenienti dall'universo allestimenti, servizi e aftermarket.

L'edizione 2019 del Transpotec, come abbiamo già illustrato, ha visto grandi ritorni e importanti presenze in ogni settore. Non



ISUZU

Pickup d'eccellenza, per un mercato in grande fermento.



da meno è stata la varietà di espositori tra i produttori di rimorchi e semirimorchi che hanno presentato modelli sviluppati per ogni esigenza di carico e ogni tipologia di materiale trasportato.

Il padiglione 11, in questo senso, ha rappresentato una delle vetrine più importanti per chi lavora quotidianamente su strada avendo dato un grande spazio, tra l'altro, al trasporto a temperatura controllata. Un mercato in costante evoluzione, dove i costruttori di isotermici continuano a investire nella ricerca per garantire affidabilità, resistenza, sicurezza, versatilità e sostenibilità dei costi.

Partiamo nel raccontarvi le novità dei marchi più blasonati che hanno scelto il palcoscenico veronese: in uno degli stand più ampi Viberti, il produttore italiano di rimorchi e semirimorchi che da agosto 2015 appartiene al Gruppo Wielton, e che ha condiviso lo stand con



e regolarità dell'autotrasporto italiano. Con l'avvio del nuovo progetto formativo 2019/2020 dedicato ai conducenti, l'Albo completa un percorso partito con il Progetto Giovani, un elemento di rilancio della professione in Italia. Importanti le testimonianze dirette di questi ragazzi che hanno terminato la fase formativa. Uno di questi, fresco di patente C e CQC (ottenuta tramite le agevolazioni della associazioni di settore) è stato assunto da Autotrasporti Carpella, "consentendogli così di aprire gli occhi sul mondo del lavoro".

Federtrasporti ha presentato "La salute vien guidando", una ricerca sullo stato di salute degli autotrasportatori italiani. Stile di vita, età che avanza e cattiva salute emerse dall'indagine si possono però colmare con alcune semplici ricette. Occasione per conoscere a fondo i comportamenti delle aziende del mondo Federtrasporti, sono state le 18 tappe del Renault Trucks Italian Tour.

ANFIA, ha aggiornato la platea sui dati relativi alla sperimentazione del famoso Progetto 18. Ne è emerso un bilancio assolutamente positivo: sia in termini di sostenibilità economica, ambientale che sociale. Non ci dilunghiamo a lungo in questa

sede in quanto potete approfondire l'argomento nell'ampio articolo pubblicato nella sezione AfterMarket della nostra rivista, corredata da un'intervista ad Andrea Bertoja, presidente del gruppo rimorchi di ANFIA.



CONVERSI



SPECIALE

la centenaria **Cardi**, anch'essa passata al gruppo polacco. Sul palcoscenico spazio anche ai festeggiamenti dei cento anni del marchio **Cardi** che punta a crescere ancora di più nel proprio business core con ribaltabili, telai per allestimenti cisterna e isotermici e telai non standard. Tra i prodotti in mostra, da segnalare il semirimorchio **Viberti Curtainsider Mega** con l'opzione **Multiheight**, ovvero la possibilità di adattamento a diverse altezze della ralla per poter essere utilizzata tanto con i trattori standard che con i veicoli di tipo mega. Interesse anche per il semirimorchio ribaltabile **Cardi BulkMaster**, progettato per il trasporto di grandi volumi e in particolare per il trasporto di prodotti agricoli.

Tra i grandi nomi di quest'area non potevano mancare **Chereau** e **TMT**. La casa francese ha usato il proprio spazio per illustrare le soluzioni dedicate alle esigenze di tutti quei clienti che necessitano sempre più di trasporti a temperatura controllata. Tra i vari prodotti, un particolare cenno se lo meritano il pluripremiato "Chereau Next", il primo semirimorchio refrigerato multiplexato, "Inogam Evo", il programma pluriennale per l'evoluzione della gamma dei prodotti, nonché "Chereau Road", il progetto collaborativo del futuro dei semirimorchi refrigerati.

Anche **TMT**, a sua volta, ha offerto una panoramica sui propri semirimorchi con pianale **Walking Floor**, ideati per settori diversi con soluzioni pratiche ed efficienti: "L'esperienza e l'ampia gamma produttiva dei veicoli **Walking Floor** e delle cisterne

sono il connubio ideale che permette di rispondere al meglio alle esigenze presenti e future dei nostri clienti", ricorda la società con sede a San Benedetto del Tronto.

Giovane, ma non nuova al Transpotech, **K.ITA** che ha deciso di mostrare i muscoli con un importante spazio all'ingresso del padiglione. L'obiettivo era offrire ai propri clienti una gamma di semirimorchi completa tra porta container, piani mobili e centinati. Tra le novità esposte da segnalare i prodotti "Burgers Carrosserie" di cui la società è importatore esclusivo.

Un altro festeggiamento centenario ha riguardato lo stesso stand: **SO.LOG**, storica azienda di Tirano, infatti è stata presente in fiera in collaborazione con i suoi due partner storici, ovvero la stessa **K.ITA**, per i marchi **Indtruck** e **Orthaus**, e **Multitrax**, per i marchi **Feldbinder**, **D-TEC**, **Kraker**, **Doll** e **Benalu**. A Verona hanno fatto la loro comparsa anche i mezzi di **SO.LOG** personalizzati con l'interpretazione grafica del marchio dedicata al primo secolo dell'azienda, nata nel lontano 1919; una realtà in crescita costante, tanto che da alcuni anni **SO.LOG** affianca alla tradizionale attività di autotrasporto merci su trattori **Scania**, anche servizi nel segmento della distribuzione come



SCANIA Palcoscenico scoppiettante per importanti momenti di confronto con tutti gli attori della filiera, al centro di una esposizione di veicoli per tutte le applicazioni.



"corriere", focalizzato in particolare sulla temperatura controllata. Nello stesso settore presente anche la **IFAC** - azienda barese produttrice di furgoni isotermici - che ha presentato al pubblico veronese tutte la versatilità del kit isotermico marchiato **IFAC**.

IL FREDDO GREEN

Lamberet, protagonista al padiglione 9, è una limpida rappresentazione dei successi in questo campo. È stata l'occasione per vedere l'attenzione ambientale del costruttore francese che ha messo in vetrina la sua vasta gamma dedicata al cosiddetto "freddo sostenibile".

Uno stand ricco novità, a partire dalla presenza di un semirimorchio isotermico che sfrutta l'azoto liquido per la refrigerazione. Il nuovo sistema, chiamato **Blueeze**, infatti produce il freddo con il passaggio dell'aria dal compartimento del



veicolo isotermico attraverso uno scambiatore alimentato con azoto liquido. Grande interesse ha poi attirato il nuovo **Volkswagen e-Crafter** dotato di una coibentazione **Lamberet** di classe rinforzata **Easyfit**, ovvero la nuova generazione di kit di isolamento integrato per furgoni che si avvale di una progettazione e produzione ottimizzate grazie alle nuove tecnologie digitali.

ON AIR DAL SALONE

Transpotec Logitec

quest'anno aveva una **VOCE** ed era quella di



Uno Studio Radio al Padiglione 9 ha ospitato i conduttori e i loro ospiti. **Federica Lugaresi, Andrea Trapani e Luca Barassi** hanno, infatti, dato le notizie LIVE su quanto succedeva a Verona con due appuntamenti al giorno:



LA RADIO

alle ore 15 del **Giovedì e Venerdì** e alle ore 12 del **Sabato e della domenica**

tra le ore 17 e le 18 di **Giovedì, Venerdì e Lunedì 25 febbraio**

90 secondi nei **Giornali Radio di 100 emittenti nazionali**

Lo **SPECIALE** di 6 minuti nel network di **Trasportare Oggi On Air**



Il tutto coordinato dallo studio a Roma dove **Ferruccio Venturoli**, una delle voci portanti del format radiofonico, ha gestito la redazione "fuorisalone". Official Partner, oltre a Fiera Milano, **Mercedes-Benz Trucks e Mercedes-Benz Vans** che ha messo a disposizione i suoi top manager per approfondimenti e commenti sul Salone. Durante gli Speciali sono, infatti, intervenuti: **Domenico Andreoli**, marketing manager di Mercedes-Benz Trucks (giovedì 21 febbraio), **Maurizio Pompei**, presidente e ad di Mercedes-Benz Trucks (venerdì 22 febbraio) e **Dario Albano**, managing director di Mercedes-Benz Vans (sabato 23 febbraio).

Potete ascoltare tutte le puntate andate in onda tramite podcast all'indirizzo:

www.trasportale.it/radiotranspotec

L'isolamento Easyfit offre la qualità dell'isolamento rinforzato secondo la normativa ATP ed è ottimizzato per le dimensioni dei contenitori per alimenti, conservando al contempo sia la palettizzazione dello spazio tra le ruote che la compatibilità con la porta laterale scorrevole. Il gruppo frigorifero, invece, è un Thermo King e200, anch'esso totalmente elettrico e totalmente

autonomo, mentre era installata la dotazione di serie che comprende Climatronic, "Discover Media" e il servizio Car-Net App-Connect. Presente anche un Nuovo Sprinter Cab di Mercedes-Benz, allestito con cassa New Frigoline 6 pallet a K termico garantito e gruppo frigo Thermo King V500.

ANCORA SEMIRIMORCHI

Non sono certo mancati gli anniversari in questa edizione: anche la tedesca **Krone** ha celebrato al Transpotec i primi 20 anni di collaborazione in Italia con l'importatore Realtrailer che, proprio il giorno della vigilia della fiera, ha comunicato di aver raggiunto quota 30.000 semirimorchi Krone venduti.

Il padiglione 10, infine, ha visto la consueta presenza di **Kögel** che ha colto l'occasione per presentare al pubblico tre semirimorchi particolarmente apprezzati dagli addetti ai lavori. Alla fiera è stato possibile vedere il Kögel Cargo della generazione NOVUM con carrozzeria FlexiUse ed equipaggiamento RoRo, il cassonato refrigerato premium Kögel Col-PurFerroquality e il Kögel Port 45 Triplex. Il Kögel Cargo della generazione NOVUM



www.trasportale.it **TRASPORTARE OGGI**

37



era stato già esposto alla IAA Nutzfahrzeuge dove aveva mostrato le proprie peculiarità: il profilo laterale esterno ottimizzato e la carrozzeria migliorata non solo lo rendono ancora più robusto, ma anche di semplice uso quotidiano. Il Kögel Cargo della generazione NOVUM si caratterizza inoltre per l'elevato grado di personalizzazione e quindi per la capacità di adattarsi ai requisiti del settore delle spedizioni. Con una tara a partire da 5.550 Kg con dotazioni individuali

e 5.920 Kg nella dotazione di base, viaggia in modo particolarmente economico.

IL "FUORI" SALONE

Come dicevamo, la vetrina del TranspoTec non si è svolta solo all'interno dei padiglioni ma anche all'esterno. Un "fuori salone" vero e proprio, sicuramente dall'aspetto più ludico, ma parimenti interessante. Immane i truck decorati, provenienti da tutta Europa, che si sono radunati il weekend: 108 mezzi pazzeschi,



AWARD

PREMIO FABIO MONTANARO - SECONDA EDIZIONE

Carlo Otto Brambilla tra i Giornalisti, Erica Zaffaroni per La Comunicazione, Franco Fenoglio tra i Personaggi e l'azienda Brivio & Viganò sono i vincitori della seconda edizione del premio intitolato al giornalista che ha contribuito a elevare l'informazione di settore.

Durante una affollata cerimonia, ospitata da Transpobank presso il proprio stand al Padiglione 9, Luca Barassi, presidente della giuria composta da 10 giornalisti della stampa specializzata, ha consegnato i prestigiosi trofei, realizzati in esclusiva da Acitoinox, coadiuvato dagli sponsor dell'iniziativa: Giuseppe Garri di Fiera

Milano, Nicola Comes di Continental Automotive Trading Italia, Massimo Marciani di Freight Leaders Council e Gianni Cramarossa di Certiquality.



CARLO OTTO BRAMBILLA



ERICA ZAFFARONI

I vincitori sono stati scelti tra i nomi di tre shortlist: Patrizia Amaducci, Massimo De Donato e Gian Enrico Griffini, per i giornalisti; Elisa Casagrande, Mauro Monfredini e Carlo Leoni come "comunicatori"; Codognotto, Palletways e TN Torello per le aziende di trasporto; Rocco Giordano, Guido Grimaldi e Gianpaolo Pinton per il personaggio.



FRANCO FENOGLIO




BRIVIO & VIGANO

personalizzati e istoriati che hanno "pomato" musica a tutto volume, creando un'aria di festa che ha attirato appassionati e famiglie con bambini.

L'area esterna F, invece, è stata il punto di partenza per la prova dei veicoli (coordinata da 'tuttotrasporti') messi a disposizione delle Case (Mercedes-Benz, Scania e Volvo) che quindi si potevano testare su due percorsi alternativi, uno in contesto urbano ed uno interurbano.

Sempre esternamente, tra i Padiglioni 9, 10 e 11 era presente l'area dedicata all'usato. Qui, erano in mostra i mezzi di seconda mano delle migliori Case, valutati in base a standard severi di affidabilità. Una occasione insomma per avviare trattative di acquisto con grandi risparmi.

Ovviamente poi, complice il bel tempo e la temperatura non così fredda nonostante il mese di febbraio, i piazzali esterni sono stati il teatro di incontri e soste gastronomiche, grazie ai numerosi, colorati e variopinti servizi di ristoro allestiti vicino ai padiglioni. Un'aria di festa, insomma, che si è vissuta in tutte le sue forme. 

L'appuntamento è dunque per la terza edizione nel 2021.